

IL LIBRO

MASSIMILIANO PANARARI

CRISI E BOOM
LE PROFEZIE
DI RAY DALIO

QUANDO media e business community parlano di Ray Dalio, scatta spesso l'etichetta di "Steve Jobs degli investimenti". A ragion veduta, poiché nel 1975 ha fondato la Bridgewater Associates (e *Time* lo ha inserito nella lista dei cento individui più influenti del Globo). Ma Dalio è anche un personaggio che aveva già "profetizzato" una crisi di sistema imminente dopo avere osservato la saldatura di fenomeni come l'esplosione delle disuguaglianze sociali

in Occidente, l'escalation delle tensioni tra Usa e Cina, debiti pubblici sempre crescenti e tassi di interesse da tempo prossimi allo zero. E il solo raffronto, non certo rassicurante, che aveva trovato, era quello col periodo tra il 1930 e il 1945. Studiando la storia di nove fra imperi e dinastie, ha così

I PRINCIPI PER AFFRONTARE IL NUOVO ORDINE MONDIALE
Ray Dalio trad. di Ilaria Katerinov
Hoepli
568 pagine
24,90 euro



elaborato un modello esplicativo messo a disposizione degli investitori per decifrare i segnali delle relazioni internazionali. Le grandi formazioni statali si sviluppano secondo le "regole" di un *Big Cycle* con fasi di pace e prosperità che si alternano (durando circa cinque volte di più) ad altre di guerra e depressione economica. E i periodi di crollo e quelli di boom si verificano grossomodo una volta nella vita di una persona. Una constatazione per niente rassicurante, giustappunto.

